



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE

Determ. n. 952 del 23/12/2025

**Oggetto: ACCERTAMENTO ENTRATE PER PAGAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 318-QUATER, COMMA 2, DEL D.LGS N. 152/2006 .**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 9 del 27/02/2025, mediante il quale sono stati assegnati fino al 31/12/2025, gli incarichi di "elevata qualificazione" di cui al vigente CCNL "Comparto Funzioni Locali" ai sensi degli artt. 50, 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 23/12/2024, n. 82, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione ("P.E.G.") per gli anni 2025/2026/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("P.I.A.O.") 2025/2027;

VISTA:

la "Parte sesta-bis" ("Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale"), di cui agli artt. 318-bis/318 octies, del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 ("Norme in materia ambientale"), che disciplina le ipotesi contravvenzionali in materia ambientale previste dal suddetto decreto legislativo, che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e la relativa "procedura deflattiva" degli illeciti ambientali de quo;

CONSIDERATO, in particolare, quanto previsto all'art. 318-quater ("Verifica dell'adempimento") del suddetto D.Lgs 152/2006, ai sensi del quale, "...Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione ai sensi dell'articolo 318-ter, l'organo accertatore verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati dalla prescrizione. Quando risulta l'adempimento della prescrizione, l'organo accertatore ammette il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma pari a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa, ai fini dell'estinzione del reato";

PRECISATO che, anche in forza delle modifiche legislative intervenute in forza dell'art. 26-bis, comma 1, lett. b), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, i predetti importi di cui al succitato art. 318-ter, comma 4-bis, del D.Lgs. 152/2006, sono riscossi dall'Ente accertatore, ovvero, nella fattispecie in oggetto, dal Comune di Malnate;

DATO ATTO che in data 10 marzo 2025, personale appartenente allo scrivente Comando di Polizia Locale, accertava in un'area boschiva, la presenza di una notevole quantità di rifiuti e che dalle successive attività di indagine svolte, era identificato il responsabile dell'illecito ambientale, per il quale si procedeva a notificare ai sensi delle sopra descritte disposizioni normative, oltre che ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale, l'Autorità Giudiziaria (rif. procedimento di accertamento ambientale registrato al prot. n. 08/2025);

DATO ATTO altresì, che successivamente, nell'ambito delle attività del suddetto accertamento ambientale, un trasgressore veniva ammesso alla "procedura deflattiva" di cui al sopra citato art. 318-quater del D.Lgs 152/2006 (rif. Verbale di prescrizioni n.1 del 10 maggio 2025) ed in data 16/07/2025 effettuava il pagamento-versamento della prevista sanzione amministrativa pecuniaria pari ad € 2.500,00 mediante bollettino "PagoP.A.";

DATO ATTO altresì che in data 07 giugno 2025, personale appartenente allo scrivente Comando di Polizia Locale, accertava la presenza di una notevole quantità di rifiuti e che dalle successive attività di indagine svolte, era identificato il responsabile dell'illecito ambientale, per il quale si procedeva a notificare ai sensi delle sopra descritte disposizioni normative, oltre che ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale, l'Autorità Giudiziaria (rif. procedimento di accertamento ambientale registrato al prot. n. 45/2025);

DATO ATTO altresì, che successivamente, nell'ambito delle attività del suddetto accertamento ambientale, un trasgressore veniva ammesso alla "procedura deflattiva" di cui al sopra citato art. 318-quater del D.Lgs 152/2006 (rif. Verbale di prescrizioni n.2 del 1 luglio 2025) ed in data 06/10/2025 effettuava il pagamento-versamento della prevista sanzione amministrativa pecuniaria pari ad € 2.500,00 mediante bollettino "PagoP.A.";

DATO ATTO altresì che in data 02 ottobre 2025, personale appartenente allo scrivente Comando di Polizia Locale, accertava la presenza di una notevole quantità di rifiuti abbandonata in area sottoposta a vincoli e che, dalle successive attività di indagine svolte, era identificato il responsabile dell'illecito ambientale, per il quale si procedeva a notificare ai sensi delle sopra descritte disposizioni normative, oltre che ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale, l'Autorità Giudiziaria (rif. procedimento di accertamento ambientale registrato al prot. n. 105/2025);

DATO ATTO altresì, che successivamente, nell'ambito delle attività del suddetto accertamento ambientale, un trasgressore veniva ammesso alla "procedura deflattiva" di cui al sopra citato art. 318-quater del D.Lgs 152/2006 (rif. Verbale di prescrizioni n.3 del 22 ottobre 2025) ed in data 22/11/2025 effettuava il pagamento-versamento della prevista sanzione amministrativa pecuniaria pari ad € 4.500,00 mediante bollettino "PagoP.A.", così come previsto dall'art. 255 c.1 D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 ("Norme in materia ambientale") recentemente modificato dal D.Lgs n.116 del 08/08/2025, convertito con L. n.147 del 03/10/2025;

RITENUTO quindi di dover procedere a relativo accertamento di entrata pari alla suddetta somma di € 9.500,00 (€ 2.500,00 + € 2.500,00 + € 4.500,00) pervenuta alle "Casse Comunali", con imputazione al capitolo n. 98 del B.P. 2025/2027, esercizio 2025;

VISTI gli artt. 107, 178, 179, 180 e 181 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) DI RITENERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI DARE ATTO di accertare, al capitolo n. 98 del B.P. 2025/2027, esercizio 2025, la somma complessiva di € 9.500,00, versata alla Tesoreria comunale nel corso dell'anno 2025, per i verbali di "prescrizioni ambientali" di cui alle procedure deflattive ex artt. 318-bis e segg. del D.Lgs 152/2006, descritte in premessa;
- 3) DI ATTESTARE la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000;
- 4) DI ATTESTARE inoltre, in relazione alla adozione del presente provvedimento, il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 6 aprile 2013, n. 62 ed in particolare, l'insussistenza di conflitto di interesse in capo allo scrivente, firmatario del presente atto;
- 5) DI DARE ATTO che l'efficacia e l'esecutività della presente determinazione, sempre ai sensi del succitato art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000, decorrono dalla data del rilascio del relativo parere di regolarità contabile da parte della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria comunale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(MUNARO ALFONSO MICHELE)
con firma digitale**